

16 ottobre 2017 11:53

 **U.E.: Poverta' in calo. Italia in controtendenza**

Nel 2016 117,5 milioni di persone nell'Unione Europea erano minacciate di poverta' o esclusione sociale, in costante calo rispetto ai picchi registrati durante la crisi, secondo i dati pubblicati oggi da Eurostat. L'Italia e' in controtendenza, con un aumento della popolazione minacciata di poverta' e esclusione sociale sia in termini assoluti che percentuali. Secondo Eurostat, in Italia il 28,7% della popolazione e' minacciata di poverta' e esclusione sociale contro il 25,5% del 2008. In assoluto il numero di persone e' passato da 15,08 milioni di persone a 17,47 milioni. I dati per l'Italia risalgono al 2015. Rispetto alla popolazione, fanno peggio dell'Italia solo Bulgaria (40,4%), Grecia (35,6%), Lituania (30,1%) e Romania (38,8%). I paesi dove la popolazione e' meno minacciata di poverta' e esclusione sociale sono Repubblica ceca (13,3%), Finlandia (16,6%) e Danimarca (16,7%). A rientrare nella categoria sono le persone a rischio di poverta' dopo i trasferimenti sociali, in situazione di privazione materiale grave o che vivono in famiglia a intensita' di lavoro molto debole. A livello Ue, dopo dopo tre anni consecutivi di aumento delle persone minacciate da poverta' e esclusione sociale tra il 2009 e il 2012 che hanno portato il dato al 25% della popolazione, si e' registrato un calo costante. Il dato del 2016 e' a appena lo 0,1% rispetto al livello minimo raggiunto nel 2009, all'inizio della crisi.